

LA PRIMA VOCE

D'Italia in Mar del Plata

Associazione dei Giovani Italo Argentini di Mar del Plata

Giornale Bilingüe: dal 15 settembre 1989 in Argentina ANNO XVIII - Numero 289 15 giugno 2007

Presentato a Mar del Plata il corso di management d'impresa e gestione delle procedure tecniche amministrative nell'edilizia

MAR DEL PLATA – Un corso di management d'impresa e gestione delle procedure tecniche amministrative nell'edilizia è stato presentato il 5 giugno a Mar del Plata presso il salone principale della "Camara Argentina de la Construccion". Alla presenza di autorità comunali, dirigenti dell'associazionismo italiano e imprenditori e un centinaio di persone interessate al settore, gli aderenti al progetto "Scuola edile", gli esperti italiani Vincenzo Rosso e Sandro Angelucci (Kantea S.C.R.L.) e la presidente dell'Associazione Lucchesi nel Mondo di Mar del Plata, Susanna Rossi, hanno illustrato il progetto. Il giorno prima, 4 giugno, si era svolto l'incontro presso l'aula della Consiglio Comunale di Mar

le. L'obiettivo del corso è offrire a 12 responsabili di imprese del settore edile argentino un'azione di riqualificazione, aggiornamento e specializzazione strutturata attraverso i seguenti contenuti formativi: gestione procedure tecnico-amministrative nell'edilizia (56 ore), gestione delle risorse umane (24 ore), management d'impresa (40 ore) e visite aziendali e retizzazione economica in Italia (80 ore).

L'avvio del percorso formativo è previsto nella seconda metà del mese



del Plata alla presenza del suo presidente, Mauricio Irigoien.

L'Ente Kantea, in convenzione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Italiano, con i partner Associazione Lucchesi nel Mondo di Mar del Plata, la Scuola edile di Lucca, la Scuola edile di Lecce e Università di Firenze - Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e del Design, promuove il corso di specializzazione gratuito, "Management d'impresa e gestione procedure tecniche amministrative nell'edilizia".

Il corso della durata di 200 ore di formazione è rivolto a 12 quadri manager-imprenditori italiani occupati nel settore edile e motivati ad accrescere le loro competenze tecniche professionali e manageriali finalizzato all'aggiornamento e specializzazione nell'ambito del management d'impresa edi-

ti anagrafici e dei riferimenti telefonici, deve essere inviata alla sede formativa sottoindicata entro il 6 luglio 2007 corredata di: certificato di cittadinanza rilasciato dal Consolato o fotocopia del passaporto in corso di validità, certificato di residenza in Argentina o certificato della polizia e curriculum vitae. La data e il luogo delle selezioni, previste alla fine del mese di luglio 2007, saranno comunicate ai candidati risultati idonei in base ai requisiti soprarichiesti. Il corso è gratuito e prevede la fornitura di materiale didattico e la copertura delle spese di viaggio, vitto ed alloggio in Italia in occasione delle visite transnazionali. Le iscrizioni sono presso la sede dell'Associazione Lucchesi nel Mondo, Vientes 2952 (7600) Mar del Plata. Tel: (0223) 472-0289, e-mail: italmdp@ciudad.com.ar

La frequenza

sentanza delle imprese edili italiane, in particolare delle Regioni Toscana, Puglia, Piemonte e Trentino Alto-Adige. La frequenza dell'80 per cento delle lezioni frontali e FAD, è requisito indispensabile per l'attestato di frequenza e alle visite di scambio transnazionale in Italia. Il corso è riservato a cittadini italiani-discendenti con cittadinanza e residenti in Argentina, occupati nel settore edile, con età preferibilmente compresa tra i 25 e i 40 anni e con conoscenza della lingua italiana.

La domanda di ammissione al corso, redatta su carta semplice, corredata di tutti i

Per ulteriori informazioni: www.sit-arte.org (Susana Rossi/Inform)



Caso Visco: la maggioranza compatta al Senato

(9colonne Atg) ROMA - E' stato approvato con 161 sì, 17 voti contrari e nessun astenuto l'ordine del giorno della maggioranza presentato al Senato sul caso Visco, che aveva tenuto col fiato sospeso il governo. Al termine di una lunga querelle politico-procedurale, il presidente del Senato Franco Marini ha ritenuto valida la votazione solo per la parte che riguardava la condivisione dell'operato del governo sulla questione Visco-Guardia di Finanza. La seconda parte che esprimeva pieno apprezzamento per il ruolo della Gdf è stata ritenuta alla fine preclusa perché già contenuta in un odg del leghista Roberto Calderoli, che era stato bocciato dall'assemblea. Al momento della proclamazione del risultato la Cdl, che non aveva partecipato al voto, ha protestato duramente contro la presidenza. Il rumore era tanto alto che il presidente Marini ha fatto solo in tempo a dichiarare l'esito del voto, senza indicare al microfono il numero di voti favorevoli e contrari.

Prima una serie di ordini del giorno dell'opposizione erano stati respinti: prima quello della Cdl che prevedeva il ritiro di tutte le deleghe del vice ministro dell'Economia Vincenzo Visco respinta con 160 no e 155 sì. Il Senato aveva poi bocciato la seconda mozione della Cdl che esprimeva solidarietà alla Guardia di Finanza. I sì sono 155 i no 160. Infine anche la mozione presentata dalla Lega che esprimeva fiducia "sull'operato del Corpo della Guardia di Finanza e dei suoi alti vertici della catena di comando" è stata bocciata con 160 no e 155 sì.

Dunque la maggioranza fa passare i suoi ordini del giorno e respinge quelli di Cdl e Lega, e il governo mostra di avere i numeri per garantirsi la maggioranza in Senato. Governo e Unione sono riusciti, anche questa volta, a superare lo scoglio del Senato al termine di una giornata infuocata iniziata questa mattina nella bagarre e terminata, in tarda serata, con un'altra bagarre. Il clima di scontro tra i due schieramenti si è acuito in particolare durante il duro intervento del ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, che nella sua replica ha svolto un serrato atto di accusa contro Roberto Speciale, il comandante generale della Guardia di Finanza rimosso dall'incarico dal Consiglio dei ministri nella riunione di venerdì 1 giugno.

In ogni votazione sugli ordini del giorno e sulle mozioni la maggioranza non ha avuto problemi, potendo contare sempre su un margine di sicurezza di 5-7 voti. Solo in una votazione, favorevoli e contrari sono stati alla pari perché si sono registrati 5 astenuti, ma al Senato l'astensione equivale a voto contrario.



Regione Friuli Venezia Giulia: approvato il programma delle attività 2007 per i corregionali all'estero

TRIESTE - Su proposta dell'assessore Roberto Antonaz, la Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia ha approvato il programma per l'anno 2007 delle iniziative dirette della Regione o proposte dagli enti locali, dalle università e da altri soggetti - destinate ai corregionali all'estero. Nel suo complesso il programma - conforme alla legge regionale 7/2002 'Nuova disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati' - prevede una spesa di 358 mila euro.

Per lo sviluppo e qualificazione delle iniziative e delle attività di comunicazione reciproca tra la comunità regionale e i corregionali all'estero, mediante strumenti informativi a stampa e informatici predisposti dalle Amministrazioni comunali, vengono stanziati complessivamente 96 mila euro a

favore di diversi Comuni del Friuli Venezia Giulia a sostegno di un ampio ventaglio di iniziative.

Per la realizzazione, presso le comunità dei corregionali all'estero, di iniziative di carattere culturale ed economico finalizzate alla valorizzazione della presenza e dell'identità d'origine dei corregionali e loro discendenti e dei loro legami con la comunità regionale, vengono assegnati a diversi soggetti 149 mila euro.

Per lo sviluppo e qualificazione delle iniziative destinate alle giovani generazioni dei corregionali all'estero, attraverso la promozione di soggiorni e scambi atti a creare opportunità di conoscenza delle rispettive realtà regionale ed estera, di formazione, di specializzazione, organizzati da convitti nazionali e da altri enti di alta formazione, assicu-



rando continuità e coordinamento delle proposte, lo stanziamento è di 113 mila euro. (nna/Inform)

LARREA SEGUROS
asesoria en seguros

Sebastian Larrea

H. Yrigoyen esq. Roca
Tel. 102231 491.2879/Fax 494.6523
sebastian@larreaseguros.com.ar
larreaseguros.com.ar
7600 Mar del Plata

EXPRESO

SARC S.R.L.

MAR DEL PLATA
BUENOS AIRES

TRANSPORTE

MAR DEL PLATA
Uruguay 2252
Tel. 476-0804 / 0806
Administración - Depósito

CAPITAL FEDERAL
Santo Domingo 4241/51
Pompeya
Tel. 4841-7744

COMUNICATO: LA RETE DELL'INFORMAZIONE ITALIANA IN ARGENTINA

HA CONSEGNATO UN DOCUMENTO AL SENATORE LUIGI PALLARO

In risposta ad un invito del Senatore Luigi Pallaro di presentare a Roma le richieste dei mezzi di informazione italiana in Argentina, un numeroso gruppo di responsabili di testate italiane dell'Argentina e di operatori della carta stampata, dei programmi radiofonici e di mezzi di informazione elettronici, hanno elaborato un documento dal titolo "LA RETE DELL'INFORMAZIONE ITALIANA IN ARGENTINA DI FRONTE ALLA NUOVA LEGGE PER L'EDITORIA".

In esso si sottolinea l'importanza che hanno i media italiani in Argentina, che costituisce una rete diffusa e capillare in tutto il Paese, come estesa e capillare è la presenza degli italiani in Argentina.

Dopo ricordare la ricca tradizione che hanno nella comunità italiana dell'Argentina sia la carta stampata che i programmi radiotelevisivi e la crescente presenza di mezzi di informazione elettronici, il documento ricorda che questi mezzi "sono accomunati da due principali obiettivi: informare la nostra comunità sulle vicende che la riguardano e diffondere la cultura e la realtà italiana anche nella società argentina, formata (e no) da discendenti di italiani". "Una rete diversificata per informare le varie fasce (sociali, culturali, economiche, di età) della comunità, della quale si servono i Consolati italiani in Argentina, gli enti di rappresentanza della nostra comunità e le Autorità locali, che ha dimostrato la sua efficacia in ognuna delle tornate elettorali alle quali sono stati chiamati gli italiani residenti nel Paese. In modo speciale in occasione delle recenti elezioni politiche che hanno visto la comunità italiana in Argentina, nonostante tutte le difficoltà logistiche che tali elezioni hanno comportato, in testa per quantità e per percentuale di votanti, tra tutte le comunità italiane all'estero", ricorda il documento. Ricordando che da anni ci sono proposte presentate in convegni, congressi, incontri e riunioni istituzionali, si fa cenno a "quello più recente sull'informazione, approvato dall'Assemblea Plenaria del CGIE che si è tenuta a Roma tra l'8 e il 10 maggio u.s.. Documento che comprende inoltre molte delle annose richieste del mondo dell'Informazione italiana

all'estero, tra l'altro in gran parte promosse e insistentemente sostenute, anche di recente, dalla FUSIE (Federazione Unitaria della Stampa Italiana all'Estero)."

In sintesi, e in modo esplicito, la rete dei mezzi di informazione italiana in Argentina chiede che la nuova legge per l'Editoria preveda:

- Assegnazione di contributi non irrisori, ai vari strumenti di informazione (carta stampata, radio, tv, mezzi di informazione elettronica), secondo criteri già proposti nel citato documento dell'Assemblea plenaria del CGIE e in tempi rapidi, visto che oggi, tra la presentazione delle domande e l'effettivo accreditamento, passa circa un anno e mezzo.

- La presenza a pieno titolo nella Commissione per l'assegnazione dei contributi di rappresentanti dei media italiani all'estero.

- Inclusione dei nostri media nel budget della pubblicità istituzionale dello Stato.

- Facilitazioni fiscali alle imprese italiane che facciano pubblicità sui media italiani all'estero.

- Accesso a finanziamenti per aggiornamento tecnologico e per acquisto di materiale giornalistico in Italia.

- Sostegno a progetti di formazione e di qualificazione dei vari attori dell'informazione italiana all'estero (giornalisti, speaker, web designer, ecc), attraverso corsi specifici e forme di interscambio con professionisti di testate italiane.

- Sostegno finanziario a forme di collaborazione tra i media italiani all'estero, Rai International e testate italiane, per facilitare la circolazione dell'informazione tra le comunità italiane all'estero e con l'Italia, appoggiandosi ai soggetti che fanno informazione in seno alle nostre comunità."

"In definitiva, offriamo un servizio utile all'Italia e alla comunità italiana in Argentina che, se sostenuto in modo consistente, può procurare all'Italia un decisivo ritorno economico e di immagine, nei confronti dell'Argentina e della nostra comunità in questo Paese".



NUOVO BANDO DELLA FONDAZIONE CRT: MASTER IN PIEMONTE PER 20 GIOVANI LAUREATI ALL'ESTERO

TORINO\ aise\ - Lo scorso anno l'Unione dei Piemontesi nel Mondo aveva presentato nel proprio Notiziario il "Master dei talenti" della Fondazione CRT, la Fondazione della storica Cassa di Risparmio di Torino fondata nel 1827, e sette giovani piemontesi del mondo hanno ottenuto una borsa di studio per un master in Piemonte.

Quest'anno il nuovo bando offre 20 borse di studio, da 6 a 12 mesi, per master che si terranno presso le Università di Torino, la Associazione degli industriali ed il Comune di Torino e presso la Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. Destinatari del bando sono giovani laureati presso Università all'estero nati e residenti all'estero, che non abbiano la cittadinanza italiana e non abbiano superato i 30 anni. Il termine per presentare le domande scadrà il 30 giugno prossimo. L'intero bando e il fac simile della domanda sono disponibili on line all'indirizzo <http://www.fondazionecri.it/>

MOSCUZZA LUBRAX
ARTES DE PESCA
José Moscuza y Cia S.A.C.I.
Mario Di Miro
Cel. 056-846266
División LUBRICANTES
Av. Pte. Arturo Frondizi 107 Puerto (Sd. Av. A)
Tel/Fax 0223 489-3122
division.lubricantes@moscuzaartes.com.ar
internet: <http://www.moscuzaartes.com.ar>
Mar del Plata 7600 - Pcia. Bs. As. - Rep. Argentina

Guillermo Lehfeld
Gerente de Ventas
RENAULT
Francisco Ovaldo Diaz S.A.
Av. Independencia 2523 - 0700001 Mar del Plata - Argentina
Tel: 0223 495-8008 fax: 207 - Cel. 0223 35409975
www.diazsa.com - E-mail: ventas_diaz@diazsa.com

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADN KRONOS, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne.

Clima: in Italia la primavera più calda degli ultimi due secoli

(9colonne Atg) ROMA - Quella di quest'anno è la primavera più calda dal 1800 ad oggi. Un nuovo record, dunque, dopo quello stabilito dal mese di aprile e dall'inverno 2006-07. Questa la notizia che giunge dalla banca dati dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio nazionale delle ricerche di Bologna (Isac-Cnr) dopo la conclusione del rilevamento stagionale (effettuato dal primo marzo al 30 maggio). "Non sono bastate, infatti, le temperature più fresche degli ultimi giorni di maggio", spiega Teresa Nanni dell'Isac-Cnr, "per abbassare la media primaverile che, con un'anomalia positiva di 2,3 °C al di sopra della media del periodo di riferimento (1961-1990), si classifica al primo posto nel periodo coperto dalla banca dati del nostro istituto, che va dal 1800 ad oggi". Questo primato segue quello dell'inverno 2006-2007 (il trimestre da dicembre a febbraio), anch'esso il più caldo degli ultimi due secoli, ed è legato essenzialmente al mese di aprile (il più caldo mai registrato da quando sono disponibili i dati, con un +3,1 °C rispetto alla media 1961-90), mentre marzo e maggio si collocano rispettivamente al tredicesimo e al decimo posto, con un +1,6 e un +2,1 rispetto alla media. Per confrontare adeguatamente tali anomalie, si consideri che il marzo più caldo dall'800 risulta essere quello del 2001, con 3,5 gradi in più rispetto al 1961-90, e il maggio più

caldo quello del 1868 con +3,1.

"Una situazione simile a quella in corso si era già presentata nel 2001 che, fino al 2007, era stato l'anno con l'inverno e la primavera più caldi dei due secoli passati", aggiunge Michele Brunetti dell'Isac-Cnr. Anche qui, può essere utile una graduatoria più articolata: per quanto riguarda le primavere, a quella appena trascorsa fanno seguito quelle del 2001 con +2,4 °C rispetto alla media di confronto, quella del 2000 con +1,8, quella del 1822 con 1,6 e quella del 1920 con +1,5; per quanto riguarda gli inverni, abbiamo in testa il 2006-07 con +2,4 °C rispetto alla media, seguito dal 2000-2001 con +1,9. "Il contributo maggiore alle alte temperature primaverili di quest'anno proviene dalle temperature massime: le più elevate degli ultimi due secoli, con un'anomalia positiva di 1,8 gradi, seguite da quelle del 1945, del 2003 e del 2001", specifica la dr.ssa Nanni. "La media stagionale delle temperature minime si colloca, invece, al 2° posto dopo quella del 2001". "Queste temperature da record, sia per l'inverno sia per la primavera, non sono da interpretare come 'messaggi premonitori' di una prossima estate bollente", precisa però Brunetti. "Basti pensare che l'estate del 2003, che detiene a tutt'oggi il primato della più cal-



da dal 1800 con un'anomalia positiva di ben 4,2 gradi centigradi, fu preceduta da un inverno con temperature piuttosto basse (il 52esimo della serie) e da una primavera calda ma non da record, che attualmente si classifica al settimo posto. Per sapere come potrà presentarsi la prossima estate lasciamo quindi la parola alle previsioni stagionali". Per quanto riguarda le precipitazioni, nulla di particolarmente rilevante da segnalare: le piogge registrate negli ultimi giorni di maggio hanno portato il totale stagionale a valori di poco al di sopra della media primaverile del periodo 1961-1990.

ITAL-UIL: PRESENTATO A ROMA IL BILANCIO SOCIALE 2006 DEL PATRONATO

L'attività sul territorio nazionale ha registrato un incremento del 5,11%, all'estero il 7,21%

(GRTV) È un patronato che gode ottima salute quello della Uil. L'Ital si conferma in attivo e i dati contenuti nel Bilancio Sociale 2006, presentato ieri a Roma alla Sala delle Colonne di Palazzo Marini presso la Camera dei Deputati, lo dimostrano. L'attività sul territorio nazionale ha registrato un incremento del 5,11 per cento, all'estero il 7,21 per cento. Aumentati anche gli operatori: in tutto ne sono 55 presso la sede centrale, 691 in Italia e 215 all'estero. Sono risultati che fanno collocare l'Ital al quarto posto nella graduatoria dei patronati del ministero del Lavoro. Alla conferenza hanno partecipato il Presidente dell'Ital, Giampiero Bonifazi, il Vicepresidente, Alberto Sera, i Direttori Generali di Inps e Inail, Vittorio Crecco e Piero Giorgini, e il Segretario organizzativo della Uil, Carmelo Barbagallo. Il commento al Bilancio sociale è stato affidato a Giancarlo Brunello, Segretario generale della Fondazione Cesar e a Giovanna Gavana, docente alla facoltà di Economia dell'università dell'Insubria.

"È il terzo anno che ci confrontiamo con la rendicontazione sociale ha detto nel suo intervento il presidente dell'Ital-Uil Giampiero Bonifazi - cominciando nel 2004 con il Rapporto Sociale e proseguendo poi con il Bilancio sociale. Uno strumento estremamente importante, che mette in luce tutta la nostra attività e i risultati che abbiamo conseguito. Rispetto al 2005 si è registrata un'ulteriore crescita sul piano organizzativo e delle attività, da cui emerge un patronato in buona salute. A testimonianza di questo abbiamo aperto in via ordinaria, nuove sedi nei vari paesi dove già siamo presen-

ti".

"Nel corso del 2007 - ha proseguito Bonifazi - sono stati inaugurati altri 7 uffici Ital nel mondo (quello in Romania e la sede in Marocco che presto sarà operativa). Il 29 giugno a Parigi celebreremo i 50 anni dell'Ital in Francia. Un impegno costante e duraturo nel tempo che testimonia la capacità che abbiamo avuto per mezzo secolo di tutelare gli italiani all'estero. Un'esperienza di accompagnamento della fruizione dei diritti sociali che potrebbe essere utilizzata anche per la gestione dei problemi dell'odierna immigrazione in Italia".

Responsabilità sociale principio europeo.

Concordando con quanto detto da Alberto Sera, vicepresidente dell'Ital, che ha sottolineato come la responsabilità sociale d'impresa sia un principio sancito dal Parlamento europeo e non una moda da seguire, Giancarlo Brunello, segretario generale della Fondazione Cesar, ha dato ampio rilievo allo spazio attribuito nel Bilancio 2006 all'opinione degli stakeholders, cioè di operatori e interlocutori dell'Ital. "Perché - ha detto Brunello - la qualità totale è la parte-



cipazione e un patronato che ascolta è una struttura di qualità".
Giovanna Gavana, docente della facoltà di Economia all'università dell'Insubria ha evidenziato come la coerenza sia la filosofia che lega i contenuti del Bilancio sociale 2006 dell'Ital, che non è un mero strumento di controllo dell'attività dell'Istituto "ma una sfida da affrontare senza perdere di vista la dimensione etica".

Patronati più vicini alle persone, operatori da valorizzare sempre più.

Piero Giorgini, direttore generale dell'Inail ha posto l'accento sul fatto che presentare un bilancio sociale è "l'unico mezzo di contrasto per la deriva del mercato. La responsabilità sociale - ha detto - non deve rappresentare un 'di più' ma deve essere insita nella gestione di enti ed imprese". Il patronato si occupa di un valore fondamentale della libertà umana che è il diritto alla sicurezza e "promuovere ed incentivare la cultura della sicurezza - ha ribadito Giorgini - è una necessità; investire nella salute e nella sicurezza sul posto di lavoro ha sì un valore economico ma anche e soprattutto sociale".

Concordando con il direttore generale dell'Inail, Vittorio Crecco, direttore generale dell'Inps, ha ribadito che "in un mondo sempre più complesso c'è necessità di riscoprire un nuovo umanesimo basato sui valori delle persone". Crecco ha pure ricordato il fondamentale ruolo svolto dai patronati che hanno contribuito ad accrescere l'efficienza dell'Inps. Pur ammettendo che il rapporto non è stato continuo, ma è in atto una collaborazione ritrovata ha parlato di una

vera e propria «riscoperta» dei patronati da parte dell'Istituto di Previdenza Sociale e l'occasione è stata la situazione venutasi a creare con il nuovo metodo di pagamento delle pensioni all'estero. «L'Istituto - ha detto Crecco - è alle prese con il cambiamento delle modalità di pagamento delle pensioni ai nostri connazionali all'estero. Un'operazione enorme, per affrontare la quale abbiamo avuto bisogno dei patronati. E loro ci stanno dando una mano. Anzi, il loro è un aiuto importante che ci ha fatto riscoprire un mondo fuori dai confini nazionali, quello degli italiani all'estero, che noi avevamo sottovalutato».

Carmelo Barbagallo, segretario organizzativo della Uil, ha tirato le somme al termine della presentazione del Bilancio sociale dell'Ital. «In questi anni l'Ital che con il Bilancio Sociale ha avviato un discorso virtuoso - ha detto Barbagallo - si è dimostrata all'altezza dei propri compiti, ampliando il suo servizio sul territorio in Italia ed all'estero». Il dirigente delle Uil ha dato infine un plauso al lavoro degli operatori. «Così come importantissimo e prezioso - ha detto - è il contributo dei lavoratori immigrati all'economia e al sistema previdenziale del nostro paese, tanto importante e pregiato diviene l'apporto degli operatori dei patronati che ogni giorno ed in prima linea affiancano i cittadini immigrati nelle loro primissime richieste, sia di carattere tecnico e amministrativo, sia di natura sociale. A loro non può che andare il nostro grazie».

Ufficio Stampa Ital-Uil

Papa: sotto la pioggia proclamati quattro nuovi santi

ROMA - Sono stati più di 30 mila i fedeli che si sono riuniti il 3 giugno in piazza San Pietro sotto la pioggia insistente, per assistere alla canonizzazione di quattro nuovi santi. Papa Ratzinger con una solenne liturgia ha "promosso" il francescano Szymon Z Lipnicy (1435-1482) della Polonia, Marie Eugene De Jesus Milleret (1817-1898) della Francia, il religioso passionista Giovanni Andrea Houben (1821-1893) olandese ma ha vissuto in Gran Bretagna e Irlanda ed infine il sacerdote Giorgio Preca (1880-1962) di Malta. E' la profonda fede cristiana ad unire questi quattro personaggi vissuti in epoche così diverse. Il francescano Szymon Z Lipnicy che durante la peste del 1482, a Cracovia, fu tra i pochi a non fuggire e pagò con la vita la sua dedizione; la francese Marie Eugene De Jesus è invece fondatrice del grande ordine religioso femminile dell'Assunzione Milleret, al secolo Anna Eugenia Milleret, le cui suore seguono oggi in decine di paesi del mondo il suo esempio dedicandosi all'evangelizzazione.

Giovanni Andrea Houben fu chiamato dall'Olanda come confessore per le lunghe file di penitenti che volevano i suoi consigli e le sue indicazioni spirituali, mentre una vocazione più vicina ai nostri giorni è stata quella di don Giorgio Preca, fondatore de La Valletta della Società della Dottrina Cristiana, una congregazione missionaria che da Malta si è allargata a tutto il mondo. I loro ritratti sono appesi nella Loggia centrale della basilica di San Pietro. Hanno voluto assistere al rito la presidente dell'Irlanda Mary McAleese, il presidente di Malta Edward Fenech Adami, la presidente delle Filippine, Gloria Macapagal Arroyo, che domani sarà ricevuta in udienza da Papa Ratzinger, il presidente polacco, Lech Kaczynski, il ministro della cultura francese, Christine Albanel, il ministro



belga per gli affari europei, F. Timmermans, e, infine, la moglie del presidente messicano, Margarita Zavala. In questa "santa" occasione, il Papa ha voluto rendere omaggio alla

ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata

Argentina - laprimavocempd@yahoo.com.ar

Redazione:

EGLE PASQUALI - Roma

Francesca Di Benedetto

(Boston, Mass. EEUU)

Cesar Pegoraro

Mauro Belleggia

Santiago Laddaga

Disegno Web: Gastón García

Fotografia: Miguel Ponce

Amministrazione Generale: Gustavo Delisi



Direttore

Prof. Gustavo Velis

Ente Morale Senza fine di lucro .

Sotto gli auspici:

* del COMITES di Mar del Plata e

* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

Diseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin

teologia di Papa Wojtyła e lo ha fatto durante l'omelia della messa. "E' attraverso Cristo - ha spiegato il Santo Padre - che passa il dono dello Spirito, 'Persona-amore, Persona-dono', come l'ha definito il Servo di Dio Giovanni Paolo II nell'Enciclica 'Dominum et vivificantem'. Per mezzo di Cristo, lo Spirito di Dio giunge a noi quale principio di una vita nuova e santa. Lo Spirito - ha continuato Ratzinger - pone l'amore di Dio nel cuore dei credenti nella forma concreta che aveva nell'uomo Gesù di Nazaret".

Con riferimento all'espressione di "Cristo in voi, speranza della gloria", il Pontefice ha ricordato che "le tribolazioni non sono in contrasto con questa speranza, anzi, concorrono a realizzarla, attraverso la pazienza e la virtù provata". Ed è proprio per questo motivo che Papa Ratzinger ha voluto proporre oggi il frate francescano Szymon Z Lipnicy, "come modello attuale di un cristiano che, animato dallo spirito del Vangelo, è pronto a dedicare la vita per i fratelli". Parole anche per il prete maltese Giorgio Preca, definito dal Papa "un amico di Gesù e testimone della santità, un

sacerdote tutto dedito all'evangelizzazione: con la predicazione, con gli scritti, con la guida spirituale e l'amministrazione dei Sacramenti e prima di tutto con l'esempio della sua vita". Benedetto XVI ha poi ricordato la determinazione della francese suor Marie Eugene De Jesus Milleret e la dedizione al ministero del confessionale del religioso passionista Giovanni Andrea Houben. "Lasciamoci guidare dai loro insegnamenti - ha esortato il Papa rivolto ai fedeli - perchè tutta la nostra esistenza diventi, come la loro, un cantico di lode a gloria della Santissima Trinità. Ci ottenga questa grazia Maria, la Regina dei Santi, e - ha concluso - l'intercessione di questi quattro nuovi fratelli maggiori che oggi con gioia veneriamo". Al termine della messa il Papa ha lanciato un nuovo appello per "il rinnovato impegno per il superamento delle nuove schiavitù che ancora affliggono l'umanità", in ricordo dell'iniziativa della diocesi di Bologna per il "750esimo anniversario dell'atto con cui il Senato di quella Città di Bologna sanciva l'abolizione della schiavitù nel territorio. Possa questa iniziativa suscitare un rinnovato impegno".

Insegnanti italiani all'estero: Intini risponde ad Angeli

ROMA - E' stato il viceministro per gli Affari esteri Ugo Intini a rispondere a un'interrogazione presentata da Giuseppe Angeli, deputato di An eletto nella ripartizione dell'America meridionale, in materia di personale scolastico italiano che insegna all'estero. "La legge finanziaria per l'anno 2007 - scriveva il deputato nell'interrogazione - prevede l'assunzione di 150 mila insegnanti precari durante un arco di tre anni; le cifre di oggi della finanziaria non sono le stesse approvate in prima lettura dal Consiglio dei Ministri perché ridistribuite e spalmate in altre maniere; gli Istituti Italiani di cultura e le scuole Italiane all'Estero, necessitano, ed anche con una certa urgenza di personale preparato e disponibile ad insegnare lontano dalla madrepatria per i loro connazionali; molti sono gli insegnanti di ruolo, in giovane età, che volentieri proverebbero a vivere un'emozione del genere a favore dei connazionali residenti all'Estero". Angeli chiedeva dunque al ministro "se in nome delle comunità italiane all'estero, intenda adottare iniziative, anche normative, volte a prevedere l'invio di parte di questo personale scolastico precario, disposto ad insegnare ai propri connazionali, iniziando con dei periodi di prova a tempo determinato, anche al fine di rafforzare il ruolo della nostra cultura, i quadri degli Istituti e delle scuole italiane". L'atto è stato girato per delega dal ministero della Pubblica Istruzione a quello degli Affari esteri.

"Sono molti - risponde Intini - i

docenti non di ruolo che insegnano all'estero in qualità di supplenti nelle istituzioni scolastiche italiane sia statali sia private o paritarie con nomina ministeriale o con contratto privato. Nel corso dell'anno scolastico 2005/2006 sono stati nominati su posti di contingente statale 226 docenti non di ruolo con contratti varianti da pochi giorni all'intero anno scolastico, con orario intero di cattedra o con un numero di ore inferiore. Tale personale svolge un servizio apprezzato, che è anche riconosciuto in Italia ai fini dell'inserimento nelle graduatorie provinciali per l'immissione in ruolo. I docenti supplenti, abilitati o non abilitati, possono presentare domanda per essere inseriti nelle graduatorie presso gli uffici scolastici consolari o presso le scuole statali all'estero, secondo le modalità contenute in apposita ordinanza". "In attesa della prossima ordinanza - spiega il viceministro - che sarà emanata nell'anno scolastico 2007/2008, i suddetti docenti possono presentare domanda alle varie circoscrizioni consolari ove sorgono scuole italiane o straniere con sezioni bilingui o direttamente alle scuole statali, per essere tenuti presenti nel caso di esaurimento delle graduatorie esistenti. Possono inoltre presentare domanda direttamente alle scuole private e pa-



ritarie ovvero ai vari Enti che istituiscono corsi di lingua e cultura italiana per i figli dei lavoratori italiani, per essere assunti con contratto privato. Se sono laureati in lettere o in lingue straniere e sono forniti di specifica preparazione, possono presentare domanda presso le Università straniere o presso gli istituti italiani di cultura, allegando il loro curriculum". "Per quanto riguarda, invece - conclude Intini - la menzionata assunzione di 150 mila insegnanti precari per il triennio scolastico 2007/2009, di cui al comma 605 della legge Finanziaria 2007, si fa presente che essa si riferisce esclusivamente ai fabbisogni delle scuole statali del territorio italiano".

A NAPOLI LA SUMMER SCHOOL DELLA FONDAZIONE MEZZOGIORNO EUROPA: TEMPO FINO AL 25 GIUGNO PER PRESENTARE DOMANDA D'ISCRIZIONE

NAPOLI\ aise\ - Dopo il successo riscosso lo scorso dicembre in occasione della prima Winter School, prenderà il via il 12 luglio la Scuola estiva di formazione politica "Cittadini, Politica, Istituzioni", organizzata dalla Fondazione Mezzogiorno Europa, presieduta da Andrea Geremicca, che raccoglie l'eredità politico culturale e il bagaglio di esperienze e competenze del "Centro Mezzogiorno Europa", fondato nel 1999 dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

La Scuola, che si concluderà il 15 luglio e si svolgerà a Napoli, è rivolta a studenti universitari, dirigenti politici e amministratori per un'esperienza di analisi e formazione su temi di stringente attualità quali l'attuale crisi politica italiana, il rapporto fra politica e cultura, Europa e diritti di cittadinanza ed i nuovi modelli di partecipazione. A confrontarsi con i cento partecipanti, che saranno selezionati attraverso il bando pubblico che si chiuderà il 25 giugno, esponenti del Governo, deputati europei, docenti universitari ed esponenti del mondo della cultura.

In particolare, ai workshop della Summer School saranno ammessi, attraverso una selezione per titoli, 100 partecipanti. Le scuole di formazione si rivolgono ad una specifica tipologia di destinatari, interessati a par-

tecipare con maggiore consapevolezza alla vita politica: laureati e ricercatori in scienze sociali e umanistiche; policy maker; docenti; quadri di partito e del sindacato. Si tratterà di quattro giorni di seminari e di discussione con personalità della politica, del mondo dell'impresa e delle istituzioni. Tra i temi dei workshop: "Politica e cultura:

come si ricostruisce un rapporto perduto"; "La crisi italiana: sistema elettorale, federalismo, modello istituzionale"; "Europa e diritti di cittadinanza: Bioetica, garanzie e tutele, cooperazione, multiculturalismo, libertà di stampa"; "Nuovi modelli di partecipazione: tavola rotonda con le Fondazioni".

La scheda di adesione, disponibile online sul sito www.mezzogiornoeuropa.it dovrà essere inviata entro e non oltre il 25 giugno 2007 e dovrà obbligatoriamente indicare: nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e cittadinanza, titolo di studio, occu-



pazione attuale, indirizzo, numero telefonico, e-mail. Alla domanda andrà allegato un curriculum vitae europeo e una lettera motivazionale che qualifichi l'interesse del candidato alla frequenza della "scuola di politica", più eventuali esperienze di cittadinanza attiva, presenza pubblica e politica e simili. I candidati non devono aver compiuto il 40° anno di età alla data di emissione del presente avviso. Il comitato tecnico-scientifico selezionerà i curricula e comunicherà al richiedente l'ammissione alla scuola d'estate per email e lettera. (aise)

Tfr: ministero aggiorna sito internet con clip esplicative

ROMA - A meno di un mese dalla scadenza del 30 giugno entro la quale i lavoratori dovranno comunicare la destinazione del loro Tfr, il ministero del Lavoro ha aggiornato il sito internet dedicato proprio alla riforma sul trattamento di fine rapporto con la sezione di clip "Consigli dell'esperto". Ad ogni argomento della riforma sarà dedicato un video esplicativo durante il quale l'esperto del ministero sulla previdenza complementare risponderà ai dubbi più comuni. "L'idea - spiega il ministero - è quella di creare un rapporto più diretto fra i cittadini e l'istituzione. Lo specialista, infatti, non firma solo le risposte alle domande più ricorrenti, ma si presta a stabilire un contatto anche visivo con i lavoratori, chiarendo dubbi, indicando le possibilità previste dalla legge". Il primo video disponibile, della durata di circa 45 secondi, spiega cos'è un fondo negoziale.

Conferenza a Mar del Plata per il bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi

MAR DEL PLATA - Oggi, 13 giugno, si svolgerà una conferenza nell'ambito delle celebrazioni per il bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, organizzata dal Comitato di Mar del Plata (Argentina) insieme alla Fondazione Casa America di Genova.

La conferenza inizierà alle ore 19, presso la sede della Società Italiana Giuseppe Garibaldi-XX Settembre Unite (situata in via Hipolito Yrigoyen 1953), l'associazione più antica della città di Mar del Plata, con 126 anni di vita, creata come mutuo soccorso in onore alla figura dell'Eroe dei due Mondi.

Dopo le parole del console d'Italia a Mar del Plata Paolo Emanuele Rozo Sordini, del benvenuto del presidente del Comitato locale Raffaele Vitiello, del presidente del Centro Ligure Marplatense Maria Julia Frontini, e si terranno le dissertazioni: "Garibaldi e l'emigrazione ligure in America Latina", della prof.ssa Anna Maria Lazzarino del Grosso, docente di Storia nella facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova; e "Memoria ed attualità di Giuseppe Garibaldi", del dott. Roberto Spe-

ziale, presidente della Fondazione Casa America e membro del Comitato Nazionale per la celebrazione del Bicentenario di Giuseppe Garibaldi, i quali hanno visitato Mar del Plata per questa occasione dopo la visita alle città di Montevideo e Buenos Aires.

"Sono invitate - ha spiegato Marcello Carrara, coordinatore Nuove Generazioni del Comitato di Mar del Plata - tutte le associazioni della Circonscrizione consolare di Mar del Plata (oltre 70) e tutti gli alunni delle scuole d'italiano della zona. E anche, ovviamente, la società marplatense giacché la figura garibaldina ha avuto una grande influenza anche nella storia del sud della America Latina.

L'iniziativa ha il patrocinio del Consolato d'Italia a Mar del Plata e l'adesione della Federazione delle Società Italiane di Mar del Plata, del Centro Ligure Marplatense e della Società Italiana Garibaldi-XX Settembre unite.

Le dissertazioni saranno in italiano, l'ingresso sarà libero. Si invita soltanto a una offerta per l'Eniamez (Ente italiano d'assistenza). (Inform)

TFR. L'importanza di scegliere ora.



Entro il 30 Giugno 2007 tutti i lavoratori del settore privato potranno decidere in assoluta libertà se destinare il proprio TFR futuro (cioè la liquidazione ancora da maturare) alla Previdenza Complementare o se invece mantenerlo in Azienda. Chi sceglie la Previdenza Complementare può orientarsi su forme pensionistiche collettive, **Fondi Negoziati** o **Fondi Aperti**, oppure su **Piani Individuali di Previdenza**. Ognuno di questi ha i suoi benefici, come una maggiore copertura previdenziale futura, agevolazioni fiscali o la facilità di ottenere anticipazioni di denaro sul capitale versato. **Fare una scelta consapevole è importante. Perché stai scegliendo oggi cosa è meglio per te e per il tuo domani.** Informati sul sito www.tfr.gov.it e con il Numero Verde 800 196 196.

www.tfr.gov.it Numero Verde 800 196 196



SCEGLIERE OGGI PENSANDO AL DOMANI.

INTEGRAZIONE LATINOAMERICANA E RETI INFRASTRUTTURALI: LE OPPORTUNITÀ PER L'ITALIA IN UN SEMINARIO ALLA FARNESINA

ROMA\ aise\ - In preparazione alla III Conferenza Nazionale Italia – America Latina e Caraibi “Insieme verso il Futuro”, il prossimo 26 giugno nella Sala delle Conferenze Internazionali alla Farnesina si terrà il seminario su “Integrazione latinoamericana e reti infrastrutturali: quali opportunità per l'Italia?”. Alla base del seminario le considerazioni sulla positiva evoluzione delle economie latinoamericane nel recente periodo, che si prevede continui per i prossimi anni e che offre le condizioni per consolidare gli attuali processi di integrazione regionale. In questo contesto, la disponibilità di una adeguata infrastruttura che promuova e faciliti il traffico transfrontaliero di beni, servizi e persone costituisce una delle condizioni cruciali per costruire uno spazio regionale efficace ed ordinato che potenzi il processo di integrazione commerciale, la comunicazione fra i Paesi e la competitività internazionale dell'intera regione. Per questo motivo, il seminario si propone di offrire agli operatori italiani un'informazione di prima mano ed un'opportunità di dialogare con alcuni dei responsabili dell'agenda infrastrutturale latinoamericana. In particolare, il seminario si soffermerà sull'Iniziativa per l'integrazione dell'infrastruttura regionale sudamericana (IIRSA), promossa dalla Corporación Andina de Fomento (CAF) allo scopo di creare i corridoi bi-oceanici sud-

americani. Il seminario si allargherà tuttavia anche al Centro America, e prevede la partecipazione dei rappresentanti della Commissione economica per l'America latina delle Nazioni Unite (CEPAL) e della Banca Interamericana di Sviluppo (IDB).

La prima sessione di lavori inizierà alle 9.30, presieduta da Claudio Bisogniero, Direttore Generale, Direzione Generale per i Paesi delle Americhe, MAE. Interverranno Milos Budin, Sottosegretario di Stato, Ministero del Commercio Internazionale, e Enrique García, Presidente della Corporación Andina de Fomento. I lavori si soffermeranno poi su “L'agenda infrastrutturale latinoamericana”. Moderati da Angelo Di Stasi, Direttore Generale delle Politiche di Internazionalizzazione, Ministero del Commercio Internazionale, intervengono Ricardo Sánchez, División Recursos naturales e Infraestructura, CEPAL, Santiago, e Ricardo Luis Santiago, Rappresentante Speciale dell'IDB in Europa (Rappresentante Ministero delle Infrastrutture). Alle 11.34 inizierà l'Incontro-panel con le imprese cui parteciperanno oltre a García, Sánchez e Santiago anche rappresentanti dei ministeri italiani coinvolti e le imprese del settore. Le conclusioni saranno affidate a Donato Di Santo, Sottosegretario di Stato, Ministero degli Affari Esteri. (aise)